

**MICHELE ANTONUTTI.** Attesa per la serie finale per la promozione contro Verona che vivrà il suo primo atto domenica sul parquet amico



# L'Apu, il suo capitano e il sogno della serie A: «Un grande risultato noi ci crediamo»

## L'INTERVISTA

**SIMONE NARDUZZI**

**T**re giorni. Poi il via, domenica, a gara uno contro Verona: ouverture dell'atto finale. Che andrà in scena al Carnera. E al Carnera, in attesa del via alle contese, abbiamo voluto incontrare la Banda del West all'opera. Agli ordini di coach Boniciolli, spronata dal suo capitano, Michele Antonutti. Il clima è disteso, e il "Cigno di Colloredo" coadiuva le manovre dello staff tecnico bianconero: dirige e scherza, il numero 9, racconta ai più giovani aneddoti sul passato del basket udinese. «È giusto conoscere la realtà in cui si lavora. Sapere perché la città in questo momento fremente, che desiderio muove i tifosi».

**Un desiderio da assecondare domenica. Con quali sensazioni, dunque, arrivate al match contro la Teze-**

**nis?**

«C'è grande entusiasmo, grande voglia di tornare in campo assieme. Al mio fianco vedo una squadra determinata, desiderosa di fare un grande risultato. Noi ci crediamo».

**Smaltite le fatiche dei turni precedenti?**

«Questi giorni successivi alla serie con Chiusi ci sono serviti per preparare testa e cuore alla finale. Nei play-off c'è bisogno di tutti. Qualcuno di noi ha stretto i denti, gli infortunati stanno rientrando con grande determinazione».

**Quanto potranno influire, in quest'ottica, i giorni in più di riposo avuti rispetto a Verona?**

«Di certo saranno un vantaggio dal punto di vista fisico. Però mentalmente bisogna stare un po' all'occhio perché una squadra come Verona non è mai uscita dal mood delle grandi partite, avendo giocato una gara dopo l'altra. La nostra bravura

dovrà consistere nel mantenere la giusta mentalità e la giusta concentrazione».

**Lasciando da parte, poi, i due precedenti stagionali di Supercoppa e fase a orologio, gare che vi hanno visto uscire vincenti. È d'accordo?**

«Sì, perché una finale è una finale. Parliamo quindi di una gara sentita, un derby del Triveneto. Sappiamo che loro sono una squadra importante. Da parte nostra, per tale motivo, non c'è alcun pensiero rivolto alle sfide passate: siamo solo focalizzati sul giungere al meglio a questa finale».

**Che clima spera di trovare al Carnera?**

«In gara due contro Chiusi ho visto un palazzetto caldissimo, come non lo vedevo da tempo qui a Udine. Questo ci ha fatto sentire che la nostra squadra ha trasmesso qualcosa ai friulani, in primis dal punto di vista caratteriale. Ci aspettiamo dunque una grande spinta da parte dei nostri tifosi, perché adesso molto ruota attorno alle energie nervose, all'entusiasmo. E vedere che, in questo periodo, il pubblico preferisce dedicare il proprio tempo alla squadra invece che andare al mare o in montagna, per noi è fonte di grande spinta. Abbiamo bisogno della nostra gente, del sostegno già dimostrato da loro in precedenza durante questi play-off».

**Mercoledì sera era presente, con compagni e dirigenti, al match finale della Women Apu. Un giudizio sulla stagione delle colleghe bianconere?**

«Innanzitutto, a colpirmi è il grande risultato raggiunto dal basket udinese, ovvero quello di riuscire, grazie a una mentalità vincente, a portare due squadre della città in finale nelle rispettive categorie di competenza. Mi ha fatto poi molto piacere rivedere anche l'impianto di via Marangoni pieno: Udine ama la pallacanestro, sia maschile sia femminile. I miei complimenti al presidente de Biase e a tutta la società: so che hanno giocato col cuore fino in fondo, facendo fronte anche a diversi infortuni. Sono orgoglioso di loro. Era doveroso che anche noi, come squadra maschile, fossimo presenti. Era giusto sostenerle come loro sostengono noi: è così che si crea un ambiente coeso e vincente». —

## IL PUNTO

**Gara uno e gara due al Carnera anticipate: si giocherà dalle 20**

Procede al meglio l'avvicinamento dei bianconeri a gara uno della finale play-off contro Verona. Ieri la squadra ha svolto una doppia sessione di allenamento a ranghi completi agli ordini di coach Boniciolli. La Lega nazionale pallacanestro, intanto, ha ufficializzato orari e programmazione televisiva di gara uno, gara due e gara tre. Contrariamente a quanto trapelato nei giorni scorsi, le partite casalinghe dell'Apu di domenica e martedì andranno in scena dalle ore 20. Entrambe le gare verranno trasmesse sulla piattaforma Lnp pass. È aperta da ieri, infine, la prevendita per i singoli incontri di fronte alla Tezenis Verona. Dopo i 2.800 miniabbonamenti venduti è caccia agli ultimi taglianti sul circuito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate.

S.N.